

MESSINA FILM festival

L'ORFANELLA DI MESSINA

MESSINA / SCENA

di Giovanni Vitrotti
produzione
Società Anonima Ambrosio Torino
durata 10'
lunghezza originale m. 188
Anno: 1909
Commento musicale di
Ennio Morricone



Graziella, una bambina decenne, vive felice con i genitori nell'agiatezza e nella serenità quando, un brutto giorno, è colpita da una terribile malattia: nonostante le cure assidue e le medicine la bambina muore, lasciando i genitori nella disperazione. In casa il posto a tavola di Graziella resta vuoto, e i genitori vi depongono quotidianamente un mazzo di fiori. Ma un giorno Graziella riappare come una soave visione, e con la manina invita i genitori a guardare una scena che compare, l'immagine del terremoto di Messina e del salvataggio dalle macerie di una bambina. La visione poi svanisce e i genitori ne hanno compreso il messaggio: sì, essi faranno felice una di quelle povere orfane e la loro bambina lassù in cielo esulterà.

Essi vanno in un ospedale a scegliere un'orfanello, rimasta priva di tutto, triste e pensosa, che accetta di andare con loro. *Tu sarai nostra figlia*, le dicono i genitori, guardando con gli occhi pieni di pianto il ritratto di Graziella. E la fanciulla ha subito un primo pensiero delicato, prende il mazzo di fiori dal tavolo, lo bacia e lo depone accanto al ritratto della morta; poi abbraccia i genitori che la Provvidenza le ha mandato.

Dalla pubblicità dell'Ambrosio su la "Rivista Fono-Cinematografica" di Napoli 26 febbraio 1909



**MUETTERCHEN NIMM
AN MEINERSTATT
EINE ARME WAISE
VON MESSINA**

MESSINA FILM festival

MESSINA / SCENA

DIE WAISE VON MESSINA



DIE WAISE VON MESSINA
FINDET EIN NEUES HEIM



*Il restauro del film è stato realizzato grazie
all'intervento
della Fondazione Bonino - Pulejo di Messina*

